



for a living planet®

Progetto "InBottigliAmo" - Relazione conclusiva

Premessa: in Educazione Ambientale i processi rielaborativi e progettuali devono portare i ragazzi coinvolti dalla fase del recepire informazioni a quella di diventare attori principali dei processi. Questo è possibile innescando un *continuum* dalla fase di preconoscenza a quella di conoscenza, e attraverso il costante passaggio dalla dimensione affettiva personale a quella collettiva e di condivisione del progetto, meccanismi attraverso i quali si recepiscono nuovi modi di concepire il mondo. Con questa consapevolezza gli operatori WWF hanno usato metodiche di stimolo e di coinvolgimento lasciando ampio spazio sia all'approccio creativo, individuale e collettivo, sia a quello del gioco e del racconto. Si è passati da una visione "bucolica" della natura incontaminata ad una visione opposta: una natura che diventa brutta, inquinata e piena di rifiuti, grazie al concetto causa effetto, ciclo antropico/ciclo naturale. È stato molto interessante notare, nella fase della realizzazione dei depliant, che più gli alunni sono giovani più il legame con la natura è forte. È apparso molto efficace per tutti il concetto di avere una "missione" da compiere: *fare qualcosa per contribuire a salvare l'ambiente, il pianeta Terra*. Una "missione" che si concretizzava attraverso un piccolo gesto: il riutilizzo e il risparmio delle bottigliette di plastica.

1

Presentazione del Progetto: si è preso contatto con i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, delle province di Chieti e Pescara, e con i rispettivi Dirigenti Scolastici ai quali è stato consegnato il modulo di Richiesta di partecipazione poi restituito debitamente compilato con riferimenti delle classi, numero di alunni, docente di riferimento. Successivamente ogni operatore si è recato più volte nelle scuole che hanno aderito per calendarizzare gli incontri tenendo conto delle disponibilità dei docenti e dei loro programmi scolastici oltre che dei tempi del progetto.

Indagine conoscitiva: la prima fase del progetto, attraverso questionari distribuiti a tutti gli alunni delle classi interessate, ha permesso di avere una base di partenza sulle personali conoscenze e abitudini in tema di rifiuti. Da qui è iniziato il percorso tra gli operatori WWF, i docenti e gli alunni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: trasmettere l'importanza del "risparmio" e della salvaguardia delle risorse naturali a cominciare dall'acqua; spingere lo studente/cittadino a interrogarsi sulle proprie abitudini; creare la consapevolezza che ogni singolo comportamento, e quindi anche il proprio, è importante nella risoluzione delle problematiche ambientali; far sentire lo studente/cittadino come parte di una comunità nella salvaguardia delle risorse naturali; prendere coscienza del problema dei rifiuti; conoscere le principali strategie per l'applicazione delle 4 R.

Conoscenza del problema: i 2 incontri di 2 ore per ogni classe sono stati programmati tenendo conto anche delle fasce di età dei bambini cui erano indirizzati i "messaggi": dalla definizione semplificata di Rifiuto alla strategia delle 4 R (Riduco; Riutilizzo; Recupero; Riciclo). Attraverso il

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®

gioco ciascun bambino ha potuto decidere il destino dei vari oggetti portati in classe considerati nel loro insieme ormai rifiuto. Quegli stessi oggetti sono stati poi differenziati per materiali, si è riflettuto sulla loro origine e quindi sulla salvaguardia delle risorse naturali e sulla possibilità del riutilizzo, del recupero attraverso la raccolta differenziata, del riciclo e soprattutto della riduzione già al momento dell'acquisto (per es. evitando di comprare oggetti con troppi imballaggi). Successivamente, nelle varie classi, i ragazzi sono stati impegnati a creare disegni di gruppo che avevano come tema i cicli naturali e quelli antropici. Questi elaborati sono stati messi a confronto, sempre con la riflessione e partecipazione attiva degli alunni. Per le attività sono stati forniti grandi fogli scartati dalle tipografie. I bambini stessi, incuriositi, ne hanno chiesto la provenienza: si è così suggerito praticamente il messaggio del recupero. Come attività da svolgere a casa, anche in compagnia di un amico o parente, è stata affidata la trasformazione di un oggetto-rifiuto in un oggetto utile. Mentre per i bambini delle classi di prima elementare si è provveduto a riciclare in classe per realizzare un oggetto ad esempio uno strumento musicale: due bicchieri di plastica incollati insieme sono diventati maracas personalizzate con disegni di animali ritagliati da vecchi calendari WWF.



Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®

Nel secondo incontro in classe ogni bambino ha condiviso la propria esperienza raccontando e descrivendo ai propri compagni le cose realizzate, i materiali utilizzati e la loro trasformazione, hanno raccontato della partecipazione dei parenti e amici al gioco del recupero. Questa interazione, oltre a stimolare la creatività, ha consentito di raggiungere l'obiettivo di trasmettere al di fuori della scuola l'importanza del riutilizzo.

Per la verifica dell'assimilazione delle 4 R gli alunni sono stati impegnati a ricordare ciò che si era detto nel precedente incontro e, attraverso il confronto dei disegni di gruppo, l'importanza delle risorse naturali e della loro salvaguardia, in particolare dell'Acqua che arriva nelle nostre case. Si è calcolato il consumo di acqua in bottiglie di plastica per ogni famiglia in un giorno, poi in un anno e per tutte le famiglie dei bambini della scuola. Quanto spazio avrebbero occupato? Da dove si ricavano le bottiglie in plastica? Quanta energia occorre per la loro produzione? Qual è il destino attuale di ogni bottiglia e quale problema costituisce per l'ambiente?

Fase elaborativa: si è passati alla realizzazione, da parte di ogni bambino, di un pieghevole per lanciare il messaggio, indirizzato a un amico o un parente, dell'importanza dell'uso dell'acqua di rubinetto al posto di quella imbottigliata con l'obiettivo della riduzione delle bottiglie di plastica.



for a living planet®



4

La fase successiva è stata l'elaborazione, da parte dei docenti, del depliant di classe. Partendo da quelli realizzati dagli alunni sono stati scelti disegni e messaggi più significativi.

Ciascuna classe ha prodotto il proprio depliant messo a concorso con tutti quelli realizzati dalle altre scuole: i migliori, differenziati per le varie categorie scolastiche, scelti da una apposita giuria, saranno divulgati attraverso i canali telematici del WWF, oltre a poter essere riutilizzati dalle scuole stesse o dalla Regione, negli anni a seguire, per altre campagne di sensibilizzazione sul tema.

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®



Nella foto: alcune bottigliette e alcuni dei depliant di classe realizzati dagli alunni partecipanti

Premiazione: in ciascuna scuola coinvolta nel Progetto, con modalità diverse concordate con gli insegnanti, si è svolta una cerimonia, presenti tutti i bambini, nella quale sono stati mostrati i lavori di classe. In tale occasione a ciascun alunno è stata consegnata una bottiglietta riutilizzabile in polietilene, completamente riciclabile, atossica, senza bisfenolo A (BPA free), che è stata bene accolta dai ragazzi e dagli insegnanti e che, come da loro annunciato, verrà utilizzata anche durante le uscite di classe.

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®



Nella foto: *un momento della cerimonia conclusiva del Progetto nella scuola di via Bosio a Chieti*

La bottiglietta “speciale”, con i simboli della Regione Abruzzo e del WWF, consegnata a fine progetto, ha rappresentato efficacemente l'oggetto simbolo di un percorso vissuto in maniera molto positiva, poiché tutti i giovanissimi, indistintamente, si sentono parte integrante di questo straordinario pianeta, e percepiscono in maniera sufficientemente profonda le interazioni e gli infiniti linguaggi che legano tutti gli esseri viventi. L'identificazione è stata immediata, così come la voglia di saperne di più. E attraverso i ragazzi il messaggio è arrivato alle famiglie e al mondo degli adulti in genere, amplificando i risultati già estremamente positivi del Progetto.

A fine percorso ad ogni classe è stato consegnato un colorato diploma di partecipazione con i simboli della Regione e del WWF.

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto



for a living planet®



Attestato di partecipazione

Nella foto: l'Attestato di partecipazione consegnato a tutte le classi che hanno preso parte al Progetto

Conferenza Stampa: il 14 dicembre è stata organizzata a Pescara una conferenza stampa relativa al progetto "InBottigliAMO" che ha fatto conoscere il progetto attraverso i mass media tradizionali e sulla rete web.

I numeri: 1000 alunni coinvolti in 45 classi (39 di scuola primaria; 6 di secondaria di primo grado) nelle province di Chieti e Pescara. In ogni classe sono stati realizzati due incontri, ciascuno di 2 ore. Sono stati impegnati 3 operatori WWF.

Gli incontri in classe sono iniziati il 5 ottobre e terminati l'11 dicembre.

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto